



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE N. GEN. 1270
Data di registrazione 15/09/2025

AREA 3 SERVIZI AL CITTADINO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO EDUCATIVI E CULTURALI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

PRESSO CHE

- Il presente percorso di co-progettazione si pone in continuità con l'indirizzo politico programmatico che il Comune di Crema ha confermato anche alla luce degli esiti dei precedenti percorsi di co-progettazione che portano a rinnovare la scelta di adottare un modello di co-progettazione di interventi e progetti da realizzarsi in modalità di partenariato pubblico privato con stipula di accordi di collaborazione.
- Tale scelta trova giustificazione:
 - nell'attenzione dell'Amministrazione Comunale per il Terzo Settore quale soggetto in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
 - nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi prevalentemente come imprese non profit;
 - nella necessità di valorizzare il ruolo degli organismi del Terzo Settore mediante iniziative che comportano capacità progettuali e di sperimentazione. In questo contesto l'istituto della co-progettazione si configura come uno strumento capace di qualificare le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali.

RICHIAMATI

- il D.Lgs 267/2000 art. 119, "In applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o progetti aggiuntivi";

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Questi soggetti, ai sensi dell’art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L’art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla Regione, previo un atto di indirizzo e coordinamento del Governo, l’adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona. L’art. 19, comma 3°, prevede che i soggetti del Terzo Settore partecipano all’accordo di programma di attuazione dei piani di zona, concorrendo alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. A tal fine sono previste specifiche forme di concertazione;
- l’art 7 del D.P.C.M. del 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328” che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento all’art. 20;
- la Legge Regionale della Lombardia n. 1 del 14 febbraio 2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (CTS). che prevede all’art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 241/1990;
- la Sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26 giugno 2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria lo strumento della co-progettazione;
- la Sentenza del Consiglio di Stato 5217 del 23 maggio 2023;
- la Sentenza del Consiglio di Stato 4540 del 22 maggio 2024;
- la Sentenza TAR Lombardia Sezione II la Sentenza 2533 del 01.10.2024
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche n. 72/2021 recante le Linee guida sul rapporto tra PP.AA. ed enti del Terzo Settore con particolare riferimento all’art. 55 del D. Lgs.n. 117/2017;

- Le Linee guida ANAC n. 17/2022 del 27/07/2022;
- la Circolari dell’Agenzia delle Entrate n. 34 del 21.11.2013; Circolare Agenzia delle Entrate n. 20 del 11.05.2015, la Risposta interpello n. 375 del 25.05.2021 e la Risposta interpello n. 316 del 31.05.2022 e 904-785 07.06.2024;
- Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE);
- D.Lgs 36/2026 Codice dei Contratti e degli Appalti- Art 6 Principio di sussidiarietà;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 15.04.2024 XII/2167 ad oggetto “Linee di indirizzo per la programmazione sociale per il triennio 2025-2027” che riserva particolare attenzione all’obiettivo di valorizzare e rafforzare i percorsi di costruzione congiunta pubblico-privato delle politiche locali raccomandando l’utilizzo degli strumenti giuridici proposti dalla cornice normativa del Codice del Terzo Settore promuovendo co-progettazione e co-programmazione per il pieno coinvolgimento del privato sociale nella programmazione e gestione degli interventi;

DATO ATTO che il Comune di Crema ha avviato la fase di co-programmazione mediante la pubblicazione dell’Avviso pubblico approvato con Determinazione n. 361 del 18.03.2024;

ATTESO inoltre che per la natura trasversale delle attività oggetto di co-progettazione si valorizza il percorso di co-programmazione finalizzato all’elaborazione del Piano di Zona 2025-2027 dell’Ambito cremasco del quale il Comune di Crema è ente capofila, avviato con la pubblicazione dell’Avviso pubblico approvato con Determinazione n. 385 del 22.03.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n 177 del 30.07.2024 ad oggetto “Approvazione Documento Preliminare alla co-progettazione 2025-2029”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n 12 del 24.02.2025 di “Preso d’atto del Piano di Zona 2025-2027 e dell’Accordo di programma per la sua attuazione”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1077/2025 di “Approvazione dei documenti in esito al processo di co-programmazione del Piano di Zona 2025-2027 dell’Ambito di Crema ed in connessione alle politiche comunali”;

RILEVATO che l'Amministrazione comunale con deliberazione di C.C. n. 80 del 20.12.2024 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2025-2027 definendo quale obiettivo l'indizione di un nuovo bando di co-progettazione;

CONSIDERATO CHE ai fini dello sviluppo della procedura di co-progettazione è necessario provvedere alla pubblicazione dello specifico Avviso di istruttoria pubblica allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO CHE la procedura di co-progettazione riguarderà le seguenti Aree di intervento:

- Programma 1 CREMA CITTA' DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA: sviluppo di progetti e interventi educativi integrati 06anni e per la conciliazione dei tempi di vita familiare e dei tempi di lavoro
- Programma 2 CREMA PER E CON I GIOVANI E POLITICHE DI PARITA' sviluppo di progetti ed interventi di orientamento scolastico e alla scelta lavorativa, progettazione riferita alla politiche di partecipazione giovanile. Promozione delle politiche di parità ed inclusione
- Programma 3 CULTURA E TEMPO LIBERO PER IL BENESSERE DELLE COMUNITA' sviluppo di progetti ed interventi connessi con il tempo libero di famiglie, bambini e ragazzi per offrire occasioni di socializzazione in contesti culturali connessi alla valorizzazione della lettura come strumento di educazione permanente
- Programma 4 PROSSIMITA' e RETI DI PROTEZIONE sviluppo di progetti integrati di interventi di prevenzione, promozione, accoglienza e prossimità nelle zone sociali della città e sviluppo di modelli operativi per la realizzazione di progetti di tutela e protezione giuridica. Sviluppo e progettazione di iniziative di orientamento rivolte alla popolazione migrante anche in collaborazione con le realtà della Consulta Intercultura del Comune di Crema
- Programma 5 INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: sviluppo di progetti integrati di interventi di promozione dell'autonomia attraverso il lavoro anche mediante al cura del patrimonio pubblico comunale
- Programma 6 SERVIZI ABITATIVI: sviluppo progettazione integrata a supporto dei servizi abitativi e di interventi di mediazione.

ATTESO CHE:

- la durata presumibile della presente co-progettazione è pari a 3 anni a far tempo dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione in forma di convenzione fra Ente pubblico e partner privato selezionato;
- il Comune, come previsto dall'Avviso di istruttoria pubblica si riserva di ampliare o integrare le azioni progettuali e gli interventi, con conseguente ampliamento del valore economico, in occasione dell'acquisizione di nuovi finanziamenti;
- le risorse economiche stimate, quale riferimento indicativo per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, ammontano complessivamente ad euro € 5.561.379,00 così suddivise:

	CONTRIBUTO ANNUO	COMPLESSIVO TRIENNIO
PROGRAMMA 1	€ 709.000,00	€ 2.127.000,00
PROGRAMMA 2	€ 98.000,00	€ 294.000,00
PROGRAMMA 3	€ 3.500,00	€ 10.500,00
PROGRAMMA 4	€ 192.000,00	€ 576.000,00
PROGRAMMA 5	€ 726.293,00	€ 2.178.979,00
PROGRAMMA 6	€ 125.000,00	€ 375.000,00

TOTALI

€ 1.853.793,00

€ 5.561.379,00

- gli impegni di spesa verranno assunti con atti successivi e distinti (a conclusione dei lavori dei Tavoli di co-progettazione);
- il soggetto del Terzo Settore selezionato come partner tramite la procedura di co-progettazione dovrà mettere a disposizione, quale quota di co-finanziamento, risorse aggiuntive, funzionali alla realizzazione del progetto (finanziarie e non, intese come risorse umane, economiche, beni immobili, attrezzature e/o progettualità aggiuntive), con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale nella misura minima del 10%.
- il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune.

DATO ATTO CHE:

- l'Avviso di istruttoria pubblica e tutti gli allegati correlati verranno pubblicati nella sezione "Bandi e gare" del sito del Comune di Crema;
- la procedura è regolata in ogni aspetto, oltre che dalle normative generali in materia, dagli atti predisposti, costituiti dall'Avviso di istruttoria pubblica con relativi allegati;
- la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura di co-progettazione di cui trattasi sarà effettuata attraverso apposita Commissione tecnico-valutativa (da nominare con atto successivo e separato) che procederà alla selezione in oggetto sulla base di criteri esplicitati nell'avviso di istruttoria pubblica;
- gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare domanda di partecipazione, in forma singola o associata secondo le modalità declinate nell'avviso, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento;
- le attività richieste e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sono indicate nell'Avviso di istruttoria pubblica comprensivo dei suoi allegati, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento;
- le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri definiti nell'Avviso, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento;
- il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 70/100.

VERIFICATO CHE:

- Le risorse messe a disposizione dal Comune di Crema costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute – costi reali, documentate e inerenti al servizio, svolte dall'ETS selezionato singolo o in raggruppamento.
- Tali rimborsi (aventi natura di contributo) sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'ETS partner per le azioni progettuali.

ATTESO CHE la spesa prevista a sostegno dell'attuazione delle azioni di co-progettazione e trova copertura su appositi capitoli del Bilancio del Bilancio Pluriennale dell'Ente;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 20/12/2024 avente per oggetto “Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025-2027 – nota di aggiornamento”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 20/12/2024 avente per oggetto “Bilancio di Previsione 2025-2027”, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2025 avente per oggetto “Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione – PEG – anno 2025 – Parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO l’art. 107 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000 e rilevata la propria competenza in materia;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso di istruttoria pubblica allegato parte parte integrante e sostanziale del presente provvedimento comprensivo dei suoi allegati (Format domanda di partecipazione, Patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; format dichiarazione forma aggregata; format proposta progettuale; format piano economico, scheda programmi di massima) per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi nelle seguenti Aree di intervento:
 - Programma 1 CREMA CITTA' DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA: sviluppo di progetti e interventi educativi integrati 06anni e per la conciliazione dei tempi di vita familiare e dei tempi di lavoro
 - Programma 2 CREMA PER E CON I GIOVANI E POLITICHE DI PARITA' sviluppo di progetti ed interventi di orientamento scolastico e alla scelta lavorativa, progettazione riferita alla politiche di partecipazione giovanile. Promozione delle politiche di parità ed inclusione
 - Programma 3 CULTURA E TEMPO LIBERO PER IL BENESSERE DELLE COMUNITA' sviluppo di progetti ed interventi connessi con il tempo libero di famiglie, bambini e ragazzi per offrire occasioni di socializzazione in contesti culturali connessi alla valorizzazione della lettura come strumento di educazione permanente
 - Programma 4 PROSSIMITA' e RETI DI PROTEZIONE sviluppo di progetti integrati di interventi di prevenzione, promozione, accoglienza e prossimità nelle zone sociali della città e sviluppo di modelli operativi per la realizzazione di progetti di tutela e protezione giuridica. Sviluppo e progettazione di iniziative di orientamento rivolte alla popolazione migrante anche in collaborazione con le realtà della Consulta Intercultura del Comune di Crema
 - Programma 5 INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: sviluppo di progetti integrati di interventi di promozione dell'autonomia attraverso il lavoro anche mediante al cura del patrimonio pubblico comunale
 - Programma 6 SERVIZI ABITATIVI: sviluppo progettazione integrata a supporto dei servizi abitativi e di interventi di mediazione.
2. di dare atto che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Crema;

3. di dare atto che il Dirigente competente adotterà tutti i provvedimenti conseguenti e necessari, inclusa l'assunzione degli impegni di spesa a conclusione dei lavori dei Tavoli di co-progettazione;
4. di dare atto che il seguente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line del Comune di Crema.

Il Responsabile
Francesca Moruzzi
(atto sottoscritto digitalmente)